



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
C.F. 96071620189 - CODICE MECCANOGRAFICO: PVMM113005
c/o Scuola Primaria Gabelli – Via Ponte Vecchio n. 59 – 27100 Pavia tel 0382/529855
e – mail: PVMM113005@ISTRUZIONE.IT – PVMM113005@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROGRAMMA ANNUALE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
RELAZIONE PREVISIONALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ING. DANIELE STEFANO BONOMI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, CON IL SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO DEL D.S.G.A.

VISTO il Decreto n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Nota Prot. N. 19270 del 28 settembre 2018, emanata dal MIUR Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, avente ad oggetto: "A.S. 2018/2019 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019";

VISTA la Nota MIUR Prot. 24410 del 22/11/2018 che proroga i termini di elaborazione del Programma annuale con esclusivo riferimento all'anno 2019;

VISTA la Nota MIUR Prot. N. 25674 del 20/12/2018 riguardante il nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio;

VISTA la Nota MIUR Prot. N. 74 del 05/01/2019 recante "orientamenti operativi" sul nuovo Regolamento di Contabilità;

elabora la seguente relazione sul programma annuale per l'esercizio finanziario 2019.

PREMESSA

L'art. 2 del Decreto n. 129, detta i principi del programma annuale:

comma 1. La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

Comma 3. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate... senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.

Comma 4. Le istituzioni scolastiche, sempre che non si tratti di finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni, provvedono altresì all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti:

- a) da finanziamenti dell'Unione Europea;
- b) da altri finanziamenti dello Stato;
- c) da finanziamenti delle regioni, di Enti locali o di altri Enti pubblici;
- d) da finanziamenti di Enti o altri soggetti privati;
- e) da entrate proprie.

Il Programma annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

ELEMENTI VALUTATI PER L'ANALISI DI PREVISIONE FINANZIARIA

Identità del CPIA di Pavia e assetto organizzativo territoriale

Il CPIA è una tipologia di Istituzione scolastica autonoma che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità – italiana e straniera – per agevolarne una migliore occupabilità e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale. Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione sono stati organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il C.P.I.A. eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

I percorsi di primo livello, erogati dai C.P.I.A., sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il C.P.I.A. nasce il 1 settembre 2014 in seguito al D.P.R. 263/12 "Schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", oggi vigente.

In coerenza con quanto indicato all'art. 2 del DPR 263/2012 il CPIA si configura nel modo seguente:

Unità amministrativa

Sede amministrativa centrale: Via Ponte Vecchio n. 59 a Pavia **CODICE MECCANOGRAFICO PVMM113005**

Unità didattica

presso cui si realizzano percorsi di primo livello, primo livello secondo periodo didattico, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di ampliamento dell'offerta formativa:

- 1) Cpia Pavia in Via Verri n. 3/A n. 2 aule della Camera di Commercio e n. 6 aule all'interno dell'istituto superiore IPSIA Cremona **CODICE MECCANOGRAFICO PVCT70002**

- 2) Cpia Mortara in Via San Francesco d'Assisi n. 14 presso Fondazione "Luigi Clerici" **CODICE MECCANOGRAFICO PVCT70300D**
- 3) Cpia Voghera in Via Dante n. 16 presso ex Maraglio **CODICE MECCANOGRAFICO PVCT701009**
- 4) Cpia Vigevano: alfabetizzazione presso scuola primaria Vidari in Via Diaz n. 5 – percorsi di 1° livello presso scuola secondaria Donato Bramante in Via Valletta Fogliano n. 59 **CODICE MECCANOGRAFICO PVCT704009**
- 5) Sezione carceraria di Vigevano: attività di alfabetizzazione – Casa Circondariale di Vigevano Via Gravellona n. 240 **CODICE MECCANOGRAFICO PVEE70401N**

Tipologia dell'utenza

All'utenza storica si sono progressivamente affiancati e sostituiti soggetti con bisogni formativi diversi quali immigrati, casalinghe, disoccupati, detenuti, lavoratori disoccupati o in mobilità e giovani usciti prematuramente dal percorso di istruzione e formazione.

Il profilo attuale dell'utenza del CPIA è il seguente:

- cittadini stranieri che desiderano apprendere la lingua italiana
- giovani e adulti italiani e stranieri privi di un titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
- adulti italiani e stranieri con bisogni formativi di alfabetizzazione funzionale, connesse all'obbligo di istruzione
- detenuti presso le case circondariali di Pavia, Voghera e Vigevano
- studenti di Scuole Secondarie che necessitano di rio-orientamento scolastico o lavorativo (non in possesso di diploma Superiore)
- adulti che, seppur in possesso di un diploma di superiore, hanno necessità di riqualificarsi nel mondo del lavoro.

La significativa presenza di migranti stranieri sul nostro territorio ha fatto sì che i corsi di italiano L2 diventassero la componente di gran lunga prevalente delle attività del CPIA.

Elemento di novità è costituito dall'aumento delle presenze legate all'accoglienza sul territorio dei richiedenti asilo nei confronti dei quali l'Offerta Formativa deve essere articolata in rete con i gestori dei centri di accoglienza e con le associazioni di volontariato.

La scuola in carcere

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in

contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e non secondariamente alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono. Ha bisogno di margini di "improvvisazione" nel senso alto e nobile della parola e il docente, di un bagaglio variegato di strumenti pronti per re-agire positivamente ad ogni input proveniente dai corsisti. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti. Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo.

Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. In questo modo, la scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- favorire la capacità di relazione tra culture;
- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;
- attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- potenziare la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo;
- potenziare i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza);
- potenziare l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori;
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE

Direzione e gestione

- Sviluppare sul territorio un sistema di istruzione degli adulti con riferimento alle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
- Favorire azioni di miglioramento continuo.

- Monitorare e migliorare la qualità del servizio.
- Dare conto di ciò che si fa.
- Favorire la qualificazione del personale.
- Promuovere il lavoro di squadra.

Curriculum d'Istituto e programmazione

- Garantire un'offerta formativa coerente con le linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti: apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europee.
- Promuovere organici raccordi tra i percorsi di I e II livello.
- Predisporre una programmazione personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo di competenze di formazione civica, alfabetizzazione informatica, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicurarci che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche.

Relazioni con la comunità locale e il territorio

- Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Attivare relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Potenziare i punti di erogazione del servizio sul territorio.

Successo formativo

- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi di II livello.
- Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto dell'apprendimento.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile.

Crescita professionale

- Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni, dei volontari.

I nostri iscritti

Nel C.P.I.A. confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

- 1) Adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- 2) stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana;

- 3) italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- 4) detenuti presso la Casa Circondariale;
- 5) adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere in coerenza con il percorso di secondo periodo didattico del primo livello.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

DATI STUDENTI

Il numero degli alunni al 31/12/2018 è pari a n. 1853, così suddiviso:

Sede	Alfabetizzazione	Corso di 1° livello
Pavia	620	112
Mortara	270	32
Vigevano	278	94
Vigevano sede carceraria	65	
Voghera	290	92
totale	1523	330

PERSONALE DOCENTE

L'organico docente è così suddiviso:

Sede	Alfabetizzazione	Corso di 1° livello
Pavia	3	5
Mortara	2	4
Vigevano	3	5
Vigevano sede carceraria	1	
Voghera	3	5
Potenziamento	4	4
Sostegno		1

PERSONALE ATA

L'organico Ata (personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) in servizio nell'istituto è costituito da n. 15 unità, così suddivise:

ORGANICO

Sede	Dsga	Assistenti amm.vi	Collaboratori sc.
Pavia	1	3	3
Mortara		1	1 + part.time 18 ore
Vigevano		1	2
Voghera		1	1 + part.time 18 ore

La dotazione organica di diritto del personale Ata presenta lacune, tuttavia grazie all'intervento dell'Ufficio Scolastico Regionale in quest'anno scolastico 2018/2019 si è riusciti ad organizzare il servizio, con un organico di fatto:

- nella sede amministrativa vi sono tre assistenti amministrativi supplenti;
- il punto di erogazione di Pavia può contare sulla presenza di un altro collaboratore scolastico, anche perché l'Istituto IPSIA Cremona in mancanza di sorveglianza non ci darebbe in uso le aule;
- a Vigevano i due collaboratori scolastici sono aiutati da una borsa lavoro messa a disposizione dal Comune per garantire il servizio all'utenza dalle ore 9.00 alle ore 20.30;
- a Mortara l'attività didattica del mattino è supportata da un part-time di 18 ore in qualità di collaboratore scolastico;
- a Voghera l'attività didattica del mattino è supportata da un part-time di 18 ore in qualità di collaboratore scolastico.

Progetti di rete:

Il CPIA di Pavia è partner dei seguenti progetti di rete:

Progetto F.A.M.I. il FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) è un Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, progetto attivato già nell'anno 2017/2018. Gli obiettivi di tale progetto sono far acquisire allo straniero extracomunitario (regolarmente soggiornante) un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi:

- d'integrazione
- di competenze (alfabetiche, linguistiche, civiche)
- di interrelazionarsi con le persone e con i servizi del territorio (scuole, comuni, servizi sanitari e servizi per il lavoro, ecc.)

Non è ammessa l'iscrizione e frequenza ai corsi di migranti in attesa di asilo, di irregolari e di comunitari. Il progetto ha una durata di tre anni scolastici fino all'anno 2021, ad oggi non si conosce l'entità del budget a disposizione della scuola e si attendono istruzioni da Regione Lombardia.

Progetto Convenire

E' promosso dal Piano di Zona di Lodi volto ad integrare i minori stranieri non accompagnati. Il principale obiettivo del progetto è quello di costruire un nuovo sistema di presa in carico multidisciplinare e di accompagnamento all'autonomia e all'integrazione dei MSNA, mediante interventi mirati e personalizzati che si qualificano: per la sostenibilità economica nel tempo; per la complementarità tra diversi servizi e risorse territoriali in ottica di efficienza; per il rafforzamento delle strategie innovative rispetto a servizi/risorse di accoglienza e percorsi di tutoring.

Per ciò che compete al Cpia si dovrà intervenire su:

- percorsi di alfabetizzazione linguistica e civica.

Per tale progetto si resta in attesa della comunicazione dei fondi mirati agli interventi, da parte del Piano di Zona.

Progetto PON istruzione adulti

Il progetto si articola in diversi moduli aventi come obiettivi il rafforzamento delle competenze di base, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente attraverso modalità innovative e interventi di formazione professionale.

I moduli attuati sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO
Rafforzamento delle competenze di base anche legate ad interventi di formazione professionale	Corso base di taglio e cucito Sede di Pavia
Potenziamento delle competenze linguistiche di livello AO o pre A1 in italiano per stranieri	Corso di italiano L2 Sede di Pavia
Potenziamento delle competenze linguistiche di livello AO o pre A1 in italiano per stranieri	Corso di italiano L2 Sede di Vigevano
Potenziamento delle competenze linguistiche di livello AO o pre A1 in italiano per stranieri	Corso di italiano L2 – A0 Sede di Mortara
Potenziamento delle competenze linguistiche di livello AO o pre A1 in italiano per stranieri	Corso di italiano L2 Sede di Voghera
Rafforzamento delle competenze di base anche legate ad interventi di formazione professionale	Corso base di taglio e cucito Sede di Voghera
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 e allegato)	Didattica a fumetti
Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)	Elaborazione digitale di forme e immagini
Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 e allegato)	Laboratorio teatrale per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
Potenziamento delle competenze linguistiche di livello AO o pre A1 in	Corso di italiano L2 – Pre A1 Sede di Mortara

italiano per stranieri	
------------------------	--

ILLUSTRAZIONE DEI DATI FINANZIARI

Appare opportuno indicare lo schema di lavoro che si è adottato nella predisposizione del programma annuale, in quanto non si tratta solo della stesura di un bilancio di previsione, ma della programmazione di una attività didattico-finanziaria integrata, avente come punto di potenza il POF dell'istituzione scolastica.

L'ordine delle operazioni è stato il seguente:

- 1) determinazione dell'avanzo di amministrazione, così come evidenziato dalla situazione amministrativa al 31/12/2018, distinguendo la parte soggetta a vincolo da quella non soggetta;
- 2) individuazione dell'esatto ammontare di tutte le entrate e delle relative fonti di finanziamento;
- 3) determinazione del costo dei progetti;
- 4) a) individuazione di tutte le attività riconducibili al funzionamento amministrativo generale e didattico;
c) individuazione del trattamento economico accessorio al personale dipendente non riconducibile a specifici progetti.

Le risorse indicate nel Mod. A del Programma Annuale sono così suddivise

PARTE PRIMA – ENTRATE

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E.F. 2019 AL 31/12/2018

Premesso che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 al 31/12/2018 ammonta a € 199.844,94, esso è la risultante della somma algebrica tra i residui attivi, passivi e l'avanzo di cassa, infatti:

residui attivi € 44.330,17

residui passivi € 0

avanzo di cassa € 155.514,77 (saldo conto corrente bancario)

L'avanzo di amministrazione è così suddiviso:

Aggregato 01/01 avanzo non vincolato € 121.171,12

Aggregato 01/02 avanzo vincolato € 78.673,82

L'avanzo vincolato di **€ 78.673,82** al 31/12/2018 è relativo a:

€ 33.248,11 quale introito dalla Prefettura per le sessioni di formazione civica e test ce realizzati nell'anno 2018;

€ 1.166,64 quale contributo dello Stato per percorsi di formazione aggiornamento;

€ 1.003,90 quale contributo dello Stato per i percorsi didattici di cui al D.M. 663/2017;

€ 383,11 quale contributo dello Stato per il Piano PNSD;

€ 36.436,98 quale contributo dei Fondi Sociali Europei per il PON FSE – Percorsi per adulti e giovani adulti;

€ 6.435,08 quale contributo dello Stato per l'istruzione carceraria di cui al D.M. 851/2018.

Si allega alla presente il saldo disponibilità della banca cassiera e l'estratto del conto corrente postale del Cpia di Pavia .

I residui attivi riguardano:

- € 9.352,36 da riscuotere da Regione Lombardia per il Progetto Fami realizzato negli anni scolastici 2016/2017 -2017/2018
- € 34.977,81 Fondi Sociali Europei per la realizzazione del Progetto Pon istruzione degli adulti.

AGGREGATO 03/01 – FINANZIAMENTI DELLO STATO – Dotazione ordinaria

Vista la Nota Prot. N. 19270 del 28 settembre 2018, emanata dal MIUR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, avente ad oggetto "A.S 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 – periodo gennaio-agosto 2019" con la quale viene comunicata la risorsa finanziaria assegnata a questa scuola per il periodo gennaio/agosto 2019, pari ad € 3.999,99 quale quota fissa per istituto.

AGGREGATO 04/04 – ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI

L'importo che si prevede di destinare a questa voce corrisponde a € 9.732,48 quale finanziamento erogato dalla Prefettura di Pavia destinato alla liquidazione del personale coinvolto nella somministrazione dei test per l'accertamento della lingua italiana per gli stranieri per almeno n. 8 sessioni.

AGGREGATO 05/03 – COMUNE NON VINCOLATI

Il Comune di Pavia ha previsto di dare al Cpia una quota pari a € 5.000,00 per le spese di funzionamento sostenute durante l'a.s. 2017/2018.

AGGREGATO 06/01– CONTRIBUTI volontari da famiglie

06/02 – CONTRIBUTI per iscrizione alunni

06/04 – CONTRIBUTI per visite, viaggi e programmi di studio all'estero

06/05 – CONTRIBUTI per copertura assicurativa degli alunni

06/07 – ALTRI CONTRIBUTI da famiglie non vincolati

Contributi da famiglie e studenti per quote di funzionamento, assicurazione, certificazione linguistica altri corsi monografici tenuti dal C.P.I.A., quantificati in € 10.000,00.

Le entrate previste nel programma annuale per l'esercizio finanziario 2019 risultano pari a **€ 228.577,41 (comprehensive dell'avanzo di amministrazione).**

PARTE SECONDA – USCITE

Le uscite comprendono sia le attività – aggregati A01, A02, A03, A05 – sia i progetti enunciati negli aggregati P01, P02, P03, P04.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impiegato:

A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola

€ 13.000,00 avanzo non vincolato

A02 Funzionamento amministrativo

€ 41.500,00 avanzo non vincolato

A03 Didattica

€ 43.818,76 avanzo non vincolato

A05 Visite, viaggi e programmi di studio all'estero € 1.000,00 avanzo non vincolato

P01 Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale"

P01/01 Sicurezza

€ 6.000,00 avanzo non vincolato

P01/02 Piano PNSD

€ 383,11 avanzo vincolato

P02 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"

P02/01 Progetto D.M. 663

€ 1.003,90 avanzo vincolato

P02/02 Progetto D.M. 851

€ 6.435,08 avanzo vincolato

P02/11 PON FSE – Percorsi per adulti e giovani adulti

€ 36.436,98 avanzo vincolato

P03 Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"

P03/01 Certificazione lingue straniere

€ 4.000,00 avanzo non vincolato

P03/02 Teste Ce e Formazione Civica

€ 33.248,11 avanzo vincolato

P04 Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"

€ 1.166,64 avanzo vincolato

€ 2.500,00 avanzo non vincolato

Z disponibilità da programmare

€ 9.352,36 avanzo non vincolato

Totale avanzo € 199.844,94

AGGREGATO A – ATTIVITA'

A01 – FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA

Sono annoverate in questo aggregato spese relative a piccole manutenzioni quali interventi elettrici, idraulici, di falegnameria, riparazioni macchine fotocopiatrici.

Avanzo non vincolato € 13.000,00

A02 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

In questa scheda vengono gestite le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, quali ad esempio l'acquisto di materiale di cancelleria, stampati, materiale di pulizia locali, spese postali, manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione all'istituto, acquisto di materiale specialistico riguardante anche l'uso delle tecnologie multimediali, ed altre spese necessarie per il funzionamento amministrativo della scuola.

Il fondo minute spese anticipato al Dsga viene quantificato in € 400,00, imputando le spese ai capitoli di competenza, previa approvazione del rendiconto da parte del Dirigente Scolastico.

Avanzo non vincolato € 41.500,00

Dotazione ordinaria aggregato 03/01 € 1.000,00

Comune non vincolati aggregato 05/03 € 5.000,00

Per un totale di € 47.500,00

A03 – DIDATTICA

In questa scheda illustrativa sono previste le spese per l'acquisto di libri, giornali tecnici e scientifici, riviste, periodici e relativi abbonamenti, riferiti all'attività didattica. Vengono inoltre previste le spese per l'acquisto di materiale per esercitazioni e rinnovi di modesta entità delle attrezzature tecnico-scientifiche. Si gestiscono nella scheda anche le spese per la manutenzione delle attrezzature (fotocopiatori, laboratori di informatica presenti nell'istituto, etc...). Vanno dunque conteggiate tutte le "spese afferenti ad esigenze connesse con l'attività didattica generale".

Per materiale tecnico specialistico si devono intendere tutti gli acquisti di materiale per il normale svolgimento delle attività didattiche (materiale di consumo generico, sussidi di modesta entità per i vari laboratori, etc...).

Per materiale informatico si intendono le spese per le cartucce ed il toner per stampanti e altro materiale di consumo riferibile ai laboratori multimediali che nella realtà scolastica del C.P.I.A. incidono in modo rilevante.

Afferiscono nella scheda le spese relative a:

- prestazioni professionali per attività didattico-teatrali (lezioni di recitazione, di dizione, di improvvisazione e di danza)
- servizio tecnico per la realizzazione, il montaggio degli spettacoli e realizzazione di filmati o fumetti
- stampa locandine, spese di fotocopie e per acquisto di materiale di consumo vario.

Avanzo non vincolato € 43.818,76

Contributi volontari famiglie aggregato 06/01 € 2.000,00

Contributi per iscrizione alunni aggregato 06/02 € 3.000,00

Contributi per copertura assicurativa alunni aggregato 06/05 € 2.000,00

Altri contributi da famiglie non vincolati aggregato 06/07 € 2.000,00

Dotazione ordinaria aggregato 03/01 € 2.599,99

Per un totale di € 55.418,75

A05 VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

Nell'aggregato A05 si gestiscono le spese relative ai viaggi, visite e gite scolastiche programmate e deliberate negli organi collegiali di istituto.

E' previsto un contributo di € 1.000,00 da parte dell'istituto da suddividere tra i vari punti di erogazione, derivante dall'avanzo non vincolato.

Avanzo non vincolato € 1.000,00

Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero 1.000,00

Per un totale di € 2.000,00

AGGREGATO P – PROGETTI

Realizzazione dell'autonomia scolastica – Piano Offerta Formativa

Si è prevista la realizzazione dei progetti P01, P02, P03, P04, P04 per una spesa totale di € 100.906,30

Detti fondi sono destinati alla retribuzione del personale interno ed esterno impegnato nei singoli progetti e al pagamento per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi da terzi.

P01 PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"

P01/01 SICUREZZA

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è una figura disciplinata nell'ordinamento giuridico italiano dal D. Lgs. 81/2008. I compiti e il ruolo del RSPP sono riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi. L'art. 33 del D. Lgs 81/2008 elenca i suoi obblighi che sono: a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori. A tal proposito all'interno della scuola collabora alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS. Fra gli obblighi dell'RSPP in vece del datore di lavoro c'è quello di indire la riunione periodica almeno una volta all'anno, obbligatoria per tutte le aziende che hanno più di 15 dipendenti. La figura di RSPP è assegnata all'interno della scuola, visti i requisiti al Prof. Greca Gianfranco dietro compenso pari a € 1.600,00 lordo stato.

Dalla lettura, in particolare degli artt. 2, 18, 25, 28 e 29, si evince che il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ha affidato al medico competente una duplice funzione: una di natura preventiva e collaborativa, sia con il datore di lavoro sia con il servizio di prevenzione e protezione, consistente nello svolgimento dei compiti –obblighi di cui all'art. 25 (fra i quali quello di partecipare alla valutazione dei rischi), e l'altra

finalizzata alla gestione dell'eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori, il cui obbligo emerga appunto a seguito della valutazione dei rischi (art. 18).

Per ottemperare alla normativa è stato siglato un contratto con un medico competente dott. F. Scafa. Il compenso annuale non è determinabile in quanto dipende dal numero e dalla tipologia delle prestazioni che è chiamata a svolgere presso la nostra scuola, si ipotizza una spesa di circa € 1.500,00.

Vengono, inoltre, considerate eventuali spese per attività di formazione del personale di primo soccorso e corsi antincendio.

Avanzo non vincolato € 6.000,00

Per un totale di € 6.000,00

P01/02 PIANO PNSD

In questo progetto vanno iscritti i fondi ancora disponibili per il Piano Nazionale Scuola Digitale erogate dal MIUR; il contributo è vincolato al supporto nella realizzazione di attività coerenti con azioni: formazione interna, coinvolgimento della Comunità scolastica, creazione e gestione di soluzioni innovative.

Avanzo vincolato € 383,11

Per un totale di € 383,11

P02 PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"

P02/01 PROGETTO D.M. 663

Rientrano nel capitolo di bilancio i contributi del Miur rivolti alle attività progettuali in carcere non ancora conclusi relativi ad anni precedenti.

Avanzo vincolato € 1.003,90

Per un totale di € 1.003,90

P02/02 PROGETTO D.M. 851

I fondi ricevuti dal Miur in questo progetto sono finalizzati alla realizzazione nelle "scuole in carcere" di interventi di ampliamento dell'offerta formativa, tesi ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti.

Avanzo vincolato € 6.435,08

Per un totale di € 6.435,08

P02/11 PON FSE – PERCORSI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI

Il progetto si articola in diversi moduli aventi come obiettivi il rafforzamento delle competenze di base, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente attraverso modalità innovative e interventi di formazione professionale.

Avanzo vincolato € 36.436,98

Per un totale di € 36.436,98

P03 PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"

P03/01 CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

Il C.P.I.A. è sede di certificazioni di Italiano L2 : CILS (Università per Stranieri di Siena), CELI (Università per Stranieri di Perugia) in convenzione con le suddette Università. Il CPIA fornisce la sede d'esame ed il personale specializzato per la somministrazione delle prove. I corsisti (per la maggioranza interni) che si iscrivono all'esame versano la quota di iscrizione sul conto corrente del CPIA che poi la inoltra alle Università, decurtata della percentuale spettante al CPIA stesso e definita dalla Convenzione. Altrettanto dicasi per la certificazione DILS-PG di 1° e 2° livello, certificazione glottodidattica destinata a docenti italiani o stranieri, dell'Università per Stranieri di Perugia, riconosciuta dal MIUR a valere sui punteggi in caso di partecipazione a concorso, corso abilitante ecc. Il CPIA inoltre intende organizzare un percorso di certificazioni di competenze in lingue straniere, con test finale per il conseguimento dei vari livelli di certificazione. Le discipline coinvolte sono inglese, francese, tedesco, russo, cinese e spagnolo. Verranno attivati interventi con personale madrelingua messo a disposizione dagli istituti specializzati o prestatore d'opera individuale in modo professionale. Il C.P.I.A. provvederà a stipulare regolari contratti d'opera. La gestione di tale attività, allo stato attuale, è completamente a carico del contributo annuale volontario versato dagli alunni per l'iscrizione all'istituzione scolastica. L'eventuale esame finale per il conseguimento della certificazione è a carico degli alunni interessati.

Avanzo non vincolato € 4.000,00

Per un totale di € 4.000,00

P03/02 TEST CE E FORMAZIONE CIVICA

Si gestiscono nella scheda finanziaria le assegnazioni che pervengono alla scuola per i pagamenti diretti al personale quali sessioni di educazione civica e somministrazione dei test per l'accertamento della lingua italiana per gli stranieri.

Avanzo vincolato € 33.248,11

Altri finanziamenti vincolati aggregato 04/04 € 9.732,48

Per un totale di € 42.980,59

P04 PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"

Si definisce, in tale progetto, il quadro delle spese operative per lo sviluppo professionale del personale della scuola sia docente che ata.

Avanzo vincolato € 1.166,64

Avanzo non vincolato € 2.500,00

Per un totale di € 3.666,64

AGGREGATO Z DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE

Residui anni precedenti pari a € 9.352,36 sono pari al contributo che la scuola deve ricevere a saldo del progetto Fami realizzato in collaborazione con Regione Lombardia negli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018.

FONDO DI RISERVA stimato in € 400,00
Il 10% della dotazione ordinaria

FONDO MINUTE SPESE

Nell'anno 2019 il D.S. il fondo economale è quantificato in € 400,00 ai sensi dell'art. 21 del D.I. n. 129/2018.

IL TOTALE DELLE SPESE E' DI € 228.577,41

CONCLUSIONI

Per concludere questa relazione si ritiene utile scrivere alcune precisazioni relative il Regolamento Contabile.

Ai sensi dell'art. 43 e seguenti del Decreto n. 129 del 2018 il Dirigente Scolastico quale rappresentante dell'istituzione scolastica, svolge attività negoziale ai fini dell'attuazione del programma annuale.

Nello svolgimento di tale attività il Dirigente Scolastico agisce secondo norma di diritto privato nel rispetto di forme particolari di procedure, in quanto rappresentante di un istituto pubblico.

Si avvale dell'attività istruttoria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

L'attività negoziale sarà svolta nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

In conclusione, considerato che il programma annuale 2019 è stato impostato dal Dirigente Scolastico secondo criteri di efficienza ed efficacia nel rispetto del decreto 1292018, viene trasmesso alla Giunta Esecutiva e al Consiglio d'Istituto per l'adozione della delibera di approvazione prevista.

Pavia, 15/01/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Daniele Stefano Bonomi

